

## ASTRAZIONI SUI DATI : IMPLEMENTAZIONE DI TIPI DI DATO ASTRATTI IN JAVA

1

## **Abstract Data Types**



- Un in insieme di valori
- Un insieme di operazioni che possono essere applicate in modo uniforme ai valori
- NON e' caratterizzato dalle rappresentazione dei dati
  - La rappresentazione dei dati e' privata e modificabile senza effetto sul codice che utilizza il tipo di dato

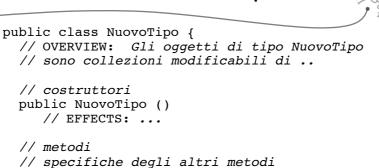
## Specificare un ADT



- La specifica di un ADT e' un contratto che definisce
  - I valori, operazioni in termini di nome, parametri tipo, effetto osservabile
- Separation of concerns:
  - o Progettazione e realizzazione del ADT
  - o Progettazione applicazione che utilizza ADT

3

## Formato della specifica



#### IntSet

```
public class IntSet {
 // OVERVIEW: un IntSet è un insieme modificabile
 // di interi di dimensione qualunque
 // costruttore
 public IntSet ()
    // EFFECTS: inizializza this all'insieme
   vuoto
 // metodi
 public void insert (int x)
     // EFFECTS: aggiunge x a this
  public void remove (int x)
    // EFFECTS: toglie x da this
  public boolean isIn (int x)
    // EFFECTS: se x appartiene a this ritorna
    // true, altrimenti false
  · · · }
                                                  5
```

## IntSet



```
public class IntSet {
    ...
    // metodi
    ...

public int size ()
        // EFFECTS: ritorna la cardinalità di this
public int choose () throws EmptyException
        // EFFECTS: se this è vuoto, solleva
        // EmptyException, altrimenti ritorna un
        // elemento qualunque contenuto in this
}
```

## Esempi di uso

```
TIME DICALIANTS
```

```
myIntSet = new IntSet();
:
If IsIn(50) the system.out.println( ...)
//Uso corretto
:
myIntSet = 50;
//Uso scorretto
```

7

## Astrazioni sui dati: implementazione

- scelta fondamentale è quella della rappresentazione (rep)
  - come i valori del tipo astratto sono implementati in termini di altri tipi
    - √ tipi primitivi o già implementati
    - √ nuovi tipi astratti che facilitano l'implementazione del nostro
      - $\circ\;$  tali tipi vengono specificati
      - o iterazione del processo di decomposizione basato su astrazioni
  - la scelta deve tener nel dovuto conto la possibilità di implementare in modo efficiente i costruttori e gli altri metodi
- poi viene l'implementazione dei costruttori e dei metodi

#### La rappresentazione



- i linguaggi che permettono la definizione di tipi di dato astratti hanno meccanismi molto diversi tra loro per definire come
  - i valori del nuovo tipo sono implementati in termini di valori di altri tipi
- in Java, gli oggetti del nuovo tipo sono semplicemente collezioni di valori di altri tipi
  - definite (nella implementazione della classe) da un insieme di variabili di istanza private
    - ✓ accessibili solo dai costruttori e dai metodi della classe
- diversi meccanismi nei paradigmi funzionale e imperativo (senza oggetti)

9

#### Definire un tipo in ML



- i valori di un tipo sono alberi etichettati (termini), che hanno sulle foglie i valori dei tipi utilizzati
- un tipo descrive l'insieme di tutti i possibili valori mediante definizioni di tipo
  - date per casi
  - o possibilmente ricorsive
- i polinomi in ML

type poly = Term of int \* int | Plus of poly \* poly 
✓ comprende anche valori "non legali"

- o termini diversi con lo stesso coefficiente
- o le operazioni si preoccupano di generare solo i valori buoni
- √ mostra esplicitamente che il tipo è ricorsivo
- ✓ descrive esplicitamente tutti i valori

## Definire un tipo in C



- definizioni di tipo simili a quelle dei linguaggi funzionali
  - espresse prevalentemente in termini di strutture dati primitive
    - √ array, record, puntatori
  - la ricorsione è realizzata di solito con records e puntatori

1

## Definire un tipo in Java



- un insieme di variabili
  - o di istanza
    - √ devono essere dell'oggetto e non della classe
  - o private
    - √ devono essere accessibili solo dai costruttori e dai metodi della classe
- i valori espliciti che si vedono sono solo quelli costruiti dai costruttori
  - o più o meno i casi base di una definizione ricorsiva
- gli altri valori sono eventualmente calcolati dai metodi
  - o rimane nascosta l'eventuale struttura ricorsiva



- nella definizione di astrazioni procedurali
  - o le classi contengono essenzialmente metodi statici
    - ✓ eventuali variabili statiche possono servire per avere dati condivisi fra le varie attivazioni dei metodi
      - o procedure con stato interno
    - √ variabili e metodi di istanza (inclusi i costruttori) non dovrebbero esistere, perchè la classe non sarà mai usata per creare oggetti
- nella definizione di astrazioni sui dati
  - le classi contengono essenzialmente metodi di istanza e variabili di istanza private
    - √ eventuali variabili statiche possono servire (ma è sporco!) per avere informazione condivisa fra oggetti diversi
    - √ eventuali metodi statici non possono comunque vedere l'oggetto e servono solo a manipolare le variabili statiche

13

#### I tipi record in Java

- A DICHARANTE
- Java non ha un meccanismo primitivo per definire tipi record (le struct di C)
  - o ma è facilissimo definirli
  - anche se con una deviazione dai discorsi metodologici che abbiamo fatto
    - ✓ la rappresentazione non è nascosta (non c'è astrazione!)
    - ✓ non ci sono metodi
    - √ di fatto non c'è specifica separata dall'implementazione

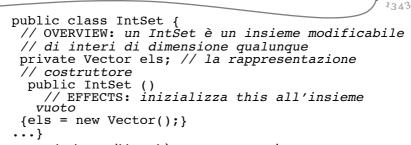
## Un tipo record

```
ANA DICALIANIS
```

- la rappresentazione non è nascosta
  - dopo aver creato un'istanza si accedono direttamente i "campi del record"
- la visibilità della classe e del costruttore è ristretta al package in cui figura
- non ci sono metodi diversi dal costruttore

15

#### Implementazione di IntSet



- un insieme di interi è rappresentato da un Vector
  - o più adatto dell'Array, perché l'insieme ha dimensione variabile
- gli elementi di un Vector sono di tipo Object
  - o non possiamo memorizzarci valori di tipo int
  - o usiamo oggetti di tipo Integer
     ✓ interi visti come oggetti

## Implementazione di IntSet

```
public void insert (int x)
    // EFFECTS: aggiunge x a this
    {Integer y = new Integer(x);
    if (getIndex(y) < 0) els.add(y); }
private int getIndex (Integer x)
    // EFFECTS: se x occorre in this ritorna la
    // posizione in cui si trova, altrimenti -1
    {for (int i = 0; i < els.size(); i++)
    if (x.equals(els.get(i))) return i;
    return -1; }</pre>
```

- non abbiamo occorrenze multiple di elementi
  - o si semplifica l'implementazione di remove
- il metodo privato ausiliario getIndex ritorna un valore speciale e non solleva eccezioni
  - o va bene perché è privato
- notare l'uso del metodo equals su Integer

17

#### Implementazione di IntSet

```
public void remove (int x)
    // EFFECTS: toglie x da this
    {int i = getIndex(new Integer(x));
    if (i < 0) return;
    els.set(i, els.lastElement());
    els.remove(els.size() - 1);}
public boolean isIn (int x)
    // EFFECTS: se x appartiene a this ritorna
    // true, altrimenti false
    { return getIndex(new Integer(x)) >= 0; }
```

nella rimozione, se l'elemento c'è, ci scrivo sopra l'ultimo corrente ed elimino l'ultimo elemento

## Implementazione di IntSet

anche se lastElement potesse sollevare un'eccezione, qui non può succedere

19

## I polinomi 1



```
public class Poly {
   // OVERVIEW: un Poly è un polinomio a
   // cofficienti interi non modificabile
   // esempio: c<sub>0</sub> + c<sub>1</sub>*x + c<sub>2</sub>*x<sup>2</sup> + ...

   // costruttori
   public Poly ()
        // EFFECTS: inizializza this al polinomio 0
   public Poly (int c, int n) throws
        NegativeExponentExc
        // EFFECTS: se n<0 solleva
        NegativeExponentExc
        // altrimenti inizializza this al polinomio cx<sup>n</sup>

   // metodi
   ...}
```

## I polinomi 2

```
TANA DICALIANTE
```

21

## I polinomi 3



```
public class Poly {
    ...
    // metodi
    ...
    public Poly mul (Poly q) throws
        NullPointerException
        // EFFECTS: q=null solleva
        NullPointerException
        // altrimenti ritorna this * q
        public Poly sub (Poly q) throws
        NullPointerException
        // EFFECTS: q=null solleva
        NullPointerException
        // altrimenti ritorna this - q
        public Poly minus ()
        // EFFECTS: ritorna -this
}
```

#### Prima implementazione di Poly

```
public class Poly {

// OVERVIEW: un Poly è un polinomio a

// cofficienti interi non modificabile

// esempio: c_0 + c_1*x + c_2*x^2 + \dots

private int[] termini; // la rappresentazione

private int deg; // la rappresentazione
```

- i polinomi non cambiano la dimensione
  - o Array invece che Vector
  - l'elemento in posizione i contiene il coefficiente del termine che ha esponente i
  - o va bene solo per polinomi non sparsi
- per comodità (efficienza) ci teniamo traccia nella rappresentazione del degree del polinomio
  - o variabile di tipo int

23

#### Prima implementazione di Poly

```
// costruttori
public Poly ()
  // EFFECTS: inizializza this al polinomio 0
  {termini = new int[1]; deg = 0; }
public Poly (int c, int n) throws
    NegativeExponentExc
    // EFFECTS: se n<0 solleva NegativeExponentExc
    // altrimenti inizializza this al polinomio cxn
    if (n < 0) throw new NegativeExponentExc ("Poly(int,int) constructor");
    if (c == 0)
        {termini = new int[1]; deg = 0; return; }
    termini = new int[n+1];
    for (int i = 0; i < n; i++) termini[i] = 0;
    termini[n] = c; deg = n; }
private Poly (int n)
    {termini = new int[n+1]; deg = n; }</pre>
```

- il polinomio vuoto è rappresentato da un array di un elemento contenente 0
- un costruttore privato di comodo

## Prima implementazione di Poly

```
public int degree ()
  // EFFECTS: ritorna 0 se this è il polinomio
  // 0, altrimenti il più grande esponente con
  // coefficiente diverso da 0 in this
  {return deg; }
  public int coeff (int d)
  // EFFECTS: ritorna il coefficiente del
  // termine in this che ha come esponente d
  {if (d < 0 || d > deg) return 0;
    else return termini[d];}
  public Poly minus ()
  // EFFECTS: ritorna -this
  {Poly y = new Poly(deg);
  for (int i = 0; i < deg; i++)
    y.termini[i] = - termini[i];
  return y;}
  public Poly sub (Poly q) throws
        NullPointerException
  // EFFECTS: q=null solleva NullPointerException
  // altrimenti ritorna this - q
  {return add(q.minus()); }</pre>
```

Prima implementazione di Poly

- più complesse
  - ma solo negli aspetti algoritmici
  - o le implementazioni di add e mu1
     ✓ che non mostriamo
- se i polinomi sono sparsi
  - o questa implementazione non è efficiente
     ✓ arrays grandi e pieni di 0
  - un'implementazione alternativa in termini di Vector i cui elementi sono coppie (coefficiente, esponente)

✓ esattamente il record type che abbiamo visto

26

## Seconda implementazione di Polly

```
public class Poly {

// OVERVIEW: un Poly è un polinomio a

// cofficienti interi non modificabile

// esempio: c_0 + c_1*x + c_2*x^2 + \dots

private Vector termini; // la rappresentazione

private int deg; // la rappresentazione
```

- gli oggetti contenuti in termini sono Pair che rappresentano i termini con coefficiente diverso da 0
- un esempio di operazione
  public int coeff (int d)
  // EFFECTS: ritorna il coefficiente del
  // termine in this che ha come esponente d
  {for (int i = 0; i < termini.size(); i++)
   {Pair p = (Pair) termini.get(i);
   if (p.exp == d) return p.coeff;}
  return 0;}</pre>
- notare il casting

27

#### Metodi addizionali



- esistono vari metodi
  - o definiti nella classe Object

che possono essere

ereditati

quando ha senso

o ridefiniti da qualunque classe

- alcuni esempi
  - equals
  - o clone
  - o toString

## equals



- in Object verifica se due oggetti sono lo stesso oggetto
  - o non se i due oggetti hanno lo stesso stato
  - va bene per i tipi modificabili (può essere ereditata)
     ✓ dove lo stato è variabile
  - o dovrebbe essere ridefinita per i tipi non modificabili
     ✓ in termini di uguaglianza fra gli stati
- in Object c'è anche un metodo hashCode che produce, dato un oggetto, un valore da usare come chiave in una tabella Hash
  - o stesso valore per oggetti equivalenti (secondo equals)
  - se un tipo non modificabile è usato come chiave, deve ridefinire anche hashCode

29

#### clone



- in Object genera una copia dell'oggetto
- nuovo oggetto con lo stesso stato
  - ✓ copiando il frame delle variabili istanza
- questa implementazione non è sempre corretta
  - o per esempio, in IntSet i campi els dei due oggetti conterrebbero esattamente lo stesso Vector
    - ✓ creando una situazione di condivisione (con trasmissione di modifiche) non desiderata
- il metodo viene ereditato solo se l'header della classe contiene la clausola implements Cloneable
- se non va bene quella di default si deve reimplementare

## toString



- in Object genera una stringa contenente il tipo dell'oggetto ed il suo Hash code
- normalmente si vorrebbe ottenere una stringa composta da
  - o tipo
  - o valori dello stato
- se se ne ha bisogno, va ridefinita sempre

31

## **ADT via Assiomi**



- Nome: Stack of Item
- Item (parametro) il tipo degli elementi che possono essere inserito nello stack

#### **ADT**



#### Operazioni

o Constructors:

create: unit -> Stack

o Mutators:

push: (Stack, Item) -> Stack

pop: Stack -> Stack

o Accessors:

top: Stack -> Item

empty: Stack -> boolean

o Destructors:

destroy: Stack -> unit

33

## ADT: assiomi



- top(push(s,x)) = x
- $\sim$  pop(push(s,x)) = s
- empty(create()) = True
- empty(push(s,x)) = False

# Operazioni parziali



- Precondition of pop(Stack S): not empty(S)
- Precondition of top(Stack S) not empty(S)